

Sessione invernale del Parlamento federale

Da Covid all'iniziativa per prezzi equi

A metà dicembre 2020, le Camere federali hanno concluso la sessione invernale con la votazione finale. Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno condotto in porto 18 progetti parlamentari. Tra questi figura la legge Covid-19 aggiornata, che disciplina tra l'altro il sostegno agli imprenditori e ai dipendenti colpiti dalla pandemia.

Ecco i temi più importanti della sessione invernale per il nostro ramo d'attività:

Legge Covid

Il Parlamento ha apportato le ultime modifiche alla legge Covid-19. Ciò significa che ora vi sono complessivamente 2,5 miliardi di franchi a disposizione delle aziende duramente colpite dalla pandemia. Inoltre, i vincoli per ottenere i fondi sono stati allentati, e anche gli operatori culturali - e non solo le imprese culturali – devono nuovamente essere sostenuti. Al lavoro ridotto si applica ora la seguente disposizione: dall'inizio di dicembre 2020 e fino alla fine di marzo 2021, i salari bassi – fino a 3470 franchi – saranno compensati al 100%. Con le modifiche apportate alla legge Covid-19, anche chi rifiuta di indossare la mascherina può nuovamente essere multato.

Crediti Covid

Il periodo per rimborsare i crediti Covid sarà prolungato da cinque a otto anni. Inoltre, le due Camere hanno stabilito che le aziende al beneficio di crediti Covid non possono approvare e distribuire dividendi.

Parità salariale

Il Consiglio nazionale ha sostenuto due interventi volti a promuovere la parità salariale. Entrambi sono stati presentati dalla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale (CSEC-N). Da luglio 2020, le aziende con oltre 100 dipendenti sono tenute ad effettuare analisi sulla parità salariale, tuttavia sono libere di decidere se trasmettere o meno questi dati alla Confederazione. La situazione dovrebbe cambiare con l'iniziativa parlamentare della CSEC-N.



Assicurazione contro la disoccupazione

Un intervento dell'UDC, che chiedeva besenzione dei lavoratori indipendenti dal versare i contributi dell'assicurazione contro la disoccupazione, è fallito. I lavoratori indipendenti e le persone che si trovano in una posizione simile a quella di un datore di lavoro non hanno diritto all'indennità di disoccupazione, ma sono tenuti a versare i contributi, così il gruppo parlamentare ha motivato la sua proposta.

Lavoro ridotto

Il Consiglio degli Stati sta facendo esaminare in modo più approfondito la procedura semplificata introdotta durante la pandemia di Covid-19 per il preannuncio e il conteggio dell'indennità per il lavoro ridotto per verificare se debba essere introdotta in modo permanente e completata da controlli supplementari. Il Consiglio degli Stati ha presentato una mozione di Philippe Bauer (PLR/NE) per chiedere un esame preliminare dalla commissione competente. Il Consiglio federale si oppone alla mozione. In tempi normali, le procedure semplificate non sono sufficientemente precise per determinare se sussista un diritto ad un'indennità per lavoro ridotto, perché i datori di lavoro dovrebbero fornire meno informazioni, ha dichiarato al riguardo.

Formazione

Le Camere federali hanno raggiunto un accordo sui fondi che la Confederazione intende mettere a disposizione per la promozione della formazione, della ricerca e dell'innovazione nei prossimi quattro anni. Con il messaggio sulla promozione della formazione, della ricerca e dell'innovazione (FRI) dal 2021 al 2024, il Consiglio federale ha chiesto complessivamente circa 27,9 miliardi di franchi, ossia 2 miliardi in più rispetto al periodo di finanziamento in corso. Il Parlamento ha ora aumentato la somma a circa 28,1 miliardi di franchi.

Agricoltura I

Il Consiglio degli Stati ha congelato la politica agricola 2022⁺. Ciò significa che le disposizioni con cui il Consiglio federale vuole rendere l'agricoltura più ecologica e garantire una maggiore sicurezza sociale nelle aziende agricole potrebbero essere attuate con un ritardo di anni. Il Consiglio degli Stati vuole esaminare il progetto di legge solo dopo che il Consiglio federale avrà presentato i necessari miglioramenti in un rapporto in risposta al postulato.

Questo rapporto dovrebbe essere disponibile entro il 2022.

Agricoltura II

Il Parlamento ha approvato un progetto volto a ridurre i rischi per l'acqua potabile derivanti dai pesticidi. Formalmente, questo disegno di legge, elaborato dalla Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S), non è proprio un controprogetto indiretto all'iniziativa sull'acqua potabile e all'iniziativa per una Svizzera senza pesticidi sintetici. Deve tuttavia mettere il freno alle due iniziative popolari.

Pigioni e coronavirus

I gestori di ristoranti, negozi e altri esercizi commerciali accessibili al pubblico che in primavera hanno dovuto chiudere o hanno subito restrizioni a causa della pandemia di Covid-19 non beneficeranno di un'esenzione parziale delle pigioni. Il Parlamento ha affossato la legge sulle pigioni commerciali.

Iniziativa per prezzi equi

Il Consiglio degli Stati raccomanda di respingere l'iniziativa per prezzi equi. Ha tuttavia approvato un controprogetto indiretto che va ampiamente incontro alle richieste degli iniziativisti. Il Consiglio nazionale aveva inasprito le modifiche nell'ambito della normativa sui cartelli proposte dal Consiglio federale, e il Consiglio degli Stati lo ha ora seguito nella maggior parte dei punti. Quest'ultimo ha invece respinto il divieto di blocco geografico integrato nel progetto dal Consiglio nazionale, anche se per motivi formali. L'iniziativa «Stop all'isola dei prezzi elevati – per prezzi equi» prende di mira i cosiddetti «supplementi svizzeri». Ora la palla è tornata nel campo del Consiglio nazionale.

Urs Wellauer, direttore PCS



Editoriale di Silvan Hotz e Urs Wellauer

Combattuto e ottenuto vittorie preziose

«Gli ostacoli e le difficoltà rappresentano i gradini che ci aiutano a salire in alto.»

Friedrich Nietzsche

Gentili colleghe, Stimati colleghi,

Il 2020 passerà alla storia. Un virus ha cambiato improvvisamente il nostro mondo e continua a tenerci col fiato sospeso. L'incertezza, le disposizioni che cambiano con poco preavviso, la mancanza in alcuni casi di una visione d'insieme, il mutato comportamento delle consumatrici e dei consumatori: questi fattori sono stati e rappresentano tuttora sfide importanti per i nostri membri, per il nostro ramo artigianale e per tutti noi. Nonostante tutto, noi panettieri-confettieri artigianali ne siamo usciti non troppo malconci. Grazie ad una grande sensibilità politica, ad un'eccellente rete di contatti e ad un'abilità diplomatica, siamo riusciti a lottare per i nostri membri su vari fronti e a conquistare vittorie preziose.

L'esempio più recente: tutti i negozi hanno dovuto chiudere nel periodo compreso tra Natale e Capodanno e di domenica. Solo le farmacie, i take-away e le panetterie-confetterie hanno ottenuto un'autorizzazione eccezionale per stare aperti. Abbiamo quindi ottenuto molto, anche se rimane un pizzico d'amarezza, perché i caffè hanno dovuto chiudere.

Procedura di qualità per le panetterie-confetterie: era nostro auspicio effettuare un «vero e proprio» esame finale. Grazie ad un vasto know-how e a un operato intensivo, mirato e tenace, i responsabili della formazione, con in testa Peter Signer, membro del Comitato centrale, nonché Markus Zimmerli, vicedirettore del Centro di competenza Richemont e Esther Wehren, vicepresidente della Commissione per lo sviluppo e la qualità professionale (B&Q), hanno raggiunto questo obiettivo. Purtroppo il Canton Ticino ha deciso di rinunciare ad effet-



II direttore PCS Urs Wellauer e il presidente PCS Silvan Hotz.

tuare la procedura di qualità pratica per le panetterie-confetterie, mentre la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha deciso di annullare gli esami per il settore del commercio al dettaglio, cosa che i nostri responsabili hanno deplorato, perché saremmo stati pronti al 100%.

- Lockdown: durante l'intero periodo di lockdown della scorsa primavera, le panetterie-confetterie hanno potuto rimanere aperte perché la PCS è riuscita far valere il carattere fondamentale delle attività di approvvigionamento. Un altro successo!
- Piani di protezione: la PCS è stata una delle prime associazioni ad essere pronta con un piano di protezione esemplare in tedesco, italiano e francese all'inizio della pandemia. Dopo ogni modifica delle misure federali importante per il nostro ramo d'attività, questo piano è stato ed è costantemente chiarito, rettificato e messo online il più rapidamente possibile sull'Intranet della PCS riservato ai membri, in modo da fornire sempre subito le informazioni del caso alle aziende.
- Consulenza ai membri: i nostri membri sono stati consigliati praticamente 24 ore su 24 nei periodi di crisi, durante il lockdown e poco prima di Natale. Durante l'intera crisi Covid, il nostro servizio giuridico ha risposto alle domande di carattere legale e alle domande relative all'attuazione dei piani di protezione
- Unità di crisi: tra Natale e Capodanno era operativa un'unità di crisi al servizio dei nostri membri che forniva consulenza e sostegno per permettere loro agire e reagire prontamente.
- Rete di contatti: come associazione relativamente piccola, siamo riusciti ad ottenere i successi degli scorsi anni solo grazie alla nostra rete di contatti, che sviluppiamo e curiamo da molti anni, con membri delle autorità, rappresentanti dell'esecutivo, politici e associazioni.

Comitato direttivo dell'USAM: al congresso dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM) dell'autunno scorso, il sottoscritto, Silvan Hotz, è stato eletto nel Comitato direttivo dell'USAM. Per me, si tratta di un grande onore e difen-

derò gli interessi del nostro ramo con tenacia e abilità diplomatica.

- Webinar: durante e dopo il periodo di lockdown, abbiamo tenuto dei webinar per consentire ai nostri membri di interagire e condividere informazioni e consigli utili.
- Informazioni: nella rivista dell'associazione «panissimo», nella newsletter PCS / Richemont che diffondiamo settimanalmente e nel sito swissbaker.ch abbiamo fornito informazioni approfondite sull'attuale situazione del coronavirus in relazione con il nostro ramo d'attività e pubblicato rapporti informativi in aggiunta ai nostri normali rapporti. In speciali newsletter trasmesse fino a due/tre volte alla settimana nei tempi di crisi - abbiamo inoltre fornito informazioni tempestive in due lingue sulle modifiche delle misure Covid di volta in volta attuali e sulle conseguenze per il nostro ramo d'attività. E lo abbiamo fatto rimanendo sempre in contatto diretto con la nostra giurista interna, la Signora Harisa Reiz.
- Pubblicità: la PCS promuove il ramo artigianale, fornisce informazioni sulle ultime novità e offre ai

35 <<<

membri piattaforme di condivisione sui media sociali (Facebook, Instagram, LinkedIn e, da dicembre, Twitter). Con la campagna del cuore «Acquistare localmente», il nostro ramo d'attività ha ringraziato le consumatrici ed i consumatori nei mesi di maggio/giugno per gli acquisti fatti nei nostri negozi e li ha spronati a continuare a farlo. A tale fine sono anche stati creati appositi manifesti. Sono pure state realizzate diverse azioni per attirare l'attenzione sui buoni regalo e su aziende e prodotti innovativi.

- Giovani leve / promozione dell'immagine: su Facebook e Instagram, gli apprendisti hanno raccontato «stories» autentiche sul perché stanno imparando questa professione di cui hanno fatto la promozione. Questi video sono stati accolti molto bene sia all'interno che all'esterno del nostro ramo d'attività.
- Lavoro mediatico: quest'anno la presenza mediatica del nostro ramo d'attività è stata particolarmente marcata e piacevolmente positiva. L'obiettivo è quello di attirare l'attenzione sulle aspirazioni delle nostre panetterie-confetterie artigianali, ma anche di mettere in evidenza le aziende innovative.
- swissbaker.ch/fr > Revue de presse Affari politici: il coronavirus l'ha fatta da padrona. All'ordine del giorno c'erano pertanto temi come l'indennità per lavoro ridotto, i crediti, ecc. A livello politico, tuttavia, sono stati trattati anche altri temi importanti per il nostro ramo d'attività: in relazione alle crescenti importazioni di pane e prodotti da forno siamo per esempio riusciti a trovare una buona soluzione per tutte le organizzazioni coinvolte, che speriamo giungerà ad una conclusione positiva nel 2021 (vedere bit.ly/3pRdBKt). Inoltre, l'iniziativa per prezzi equi è attualmente in fase di consultazione alle Camere federali. La questione della rivendicazione di salari minimi cantonali continuerà ad occuparci anche quest'anno... Ci sforziamo anche di ridurre al minimo l'onere amministrativo per i nostri membri e di lottare con tutte le nostre forze contro nuove disposizioni quali l'introduzione a livello nazionale di un semaforo degli alimenti e valori limite obbligatori come per esempio



I SwissSkills Chamionships presso la scuola professionale Richemont sono stati uno dei momenti culminanti degli ultimi mesi.

per il sale, lo zucchero e l'acrilam-

- SwissSkills: i campionati centrali interprofessionali SwissSkills 2020, che avrebbero dovuto svolgersi per la 3a volta a Berna, non hanno potuto avere luogo a causa del coronavirus. Al loro posto, i campionati svizzeri si sono tenuti in modo decentralizzato. I nostri si sono svolti dall'11 al 13 novembre presso la scuola professionale Richemont a Lucerna. Le gare sono state un successo, risultato reso possibile grazie alla grande passione di tutti i partecipanti, al sostegno delle aziende formatrici, come pure ai responsabili e al team di aiutanti. La cerimonia di premiazione, moderata con grande maestria e simpatia da Linda Fäh, l'attuale Ambassatrice du pain et du chocolat, è stata trasmessa in bit.ly/3540vjm
- Rapporti sulle tendenze: i nostri membri stanno vivendo un periodo di dura lotta a livello concorrenziale. È quindi importante che continuino ad essere innovativi e il più possibile straordinari. Con i nostri rapporti sulle tendenze abbiamo fornito loro molti input nel 2020. L'ultimo rapporto sul tema della «convenienza» sarà pubblicato sull'Intranet il 23 gennaio. swissbaker.ch/login
- Associazioni cantonali e regionali: siamo regolarmente in contatto con le associazioni cantonali e regionali, inviamo periodicamente le Lettres du président e almeno una volta all'anno abbiamo un incontro

con i presidenti e i segretari cantonali. Nel 2020, Pascal Charlet ha assunto la direzione dell'associazione regionale romanda (Arabpc). La collaborazione è iniziata in modo eccellente. I rappresentanti regionali del Comitato centrale fungono da anello di collegamento con i responsabili cantonali. Ci sforziamo inoltre di essere presenti alle assemblee generali cantonali con almeno un rappresentante dei Comitati e/o del Comitato direttivo. Nel 2020, questo non è avvenuto così spesso a causa del coronavirus...

- Comitato centrale e Comitato direttivo: nel 2020, i membri del Comitato centrale e del Comitato direttivo si sono riuniti più spesso del previsto a causa del coronavirus. La maggior parte delle riunioni si è svolta online. Le discussioni sono contrapposte, eque, mirate e sempre focalizzate sul nostro ramo artigianale e sui nostri soci.
- Processo strategico PCS e scuola professionale Richemont: nonostante un notevole lavoro supplementare sulle spalle del segretariato centrale della PCS a causa della pandemia, il processo strategico della PCS e della scuola professionale Richemont è stato portato avanti. Sono state prese alcune decisioni importanti, anche se non così rapidamente come avevamo previsto. Per esempio è stata tracciata la via da seguire in avvenire per la formazione professionale di base e continua, e quindi per la scuola professio-

nale Richemont, così come per il futuro della comunicazione della PCS.

Durante la crisi pandemica, abbiamo avuto l'opportunità di intensificare i contatti con i nostri membri e di mettere in evidenza il valore di una associazione settoriale forte. La scorsa primavera, ci siamo resi conto abbastanza rapidamente che i nostri membri avrebbero avuto bisogno di noi come mai prima d'ora. I numerosi feedback positivi confermano che abbiamo fatto buon uso dell'opportunità e che abbiamo dimostrato il nostro valore. Anche quest'anno, molti membri si sono resi nuovamente conto che un'associazione professionale forte e impegnata è essenziale per la sopravvivenza.

Diamo il benvenuto al 2021, affrontiamo le sfide che si presentano e prefiggiamoci di continuare a percorrere la strada del successo, naturalmente con la consapevolezza che si dovranno superare anche gli insuccessi. Ma come scrisse Franz Kafka:

I sentieri si creano camminando.

Auguriamo ai nostri membri e al nostro ramo d'attività molti successi, tanta fiducia nell'affrontare il 2021 e la necessaria perseveranza.

Silvan Hotz, Presidente PCS Urs Wellauer, Direttore PCS



Dalla pratica della consulenza fiscale

Verso la pensione – senza brutte sorprese

È così che si immagina una meritata pensione: è stato redatto il budget per i prossimi anni, si compra la Harley-Davidson o il camper e si vendono l'attività e la proprietà. Ma poi arriva una lettera dalla Divisione delle contribuzioni con un conto salato. Ma come è possibile?



Per godersi il pensionamento in modo adeguato, il ritiro dalla propria attività deve essere organizzato in modo adeguato dal punto di vista finanziario.

In Svizzera ci sono circa 1400 panetterie-confetterie. Molte di queste attività sono gestite come imprese individuali. E alcune di loro possiedono anche l'immobile commerciale. Questo in particolare può portare a brutte sorprese per le persone che «devono» rinunciare ai propri affari. Poiché al giorno d'oggi è sempre più difficile trovare un successore adatto, la vendita purtroppo non è la regola, ma il compito dell'azienda – e questo è esattamente il punto cruciale.

Se un lavoratore autonomo gestisce la propria attività nel proprio edificio, questo edificio fa automaticamente parte del patrimonio aziendale. Se il titolare della panetteria-confetteria rinuncia alla propria attività a causa del pensiona-

mento, il patrimonio aziendale non può continuare ad esistere dal punto di vista fiscale. Quando l'attività viene chiusa, questa viene quindi trasferita dall'azienda al patrimonio privato. Questo trasferimento di solito innesca automaticamente conseguenze fiscali e di sicurezza sociale.

Qual è il risultato?

Il costo per il futuro pensionato alla rinuncia della propria attività è molto diverso. In termini semplificati, tuttavia, questi costi possono essere determinati nel modo che vi indichiamo:

■ Se un lavoratore autonomo vende l'immobile a un successore, il profitto della vendita, ossia la differenza tra il valore contabile e il prezzo di vendita, è soggetto ai contributi fiscali e previdenziali.

- Quando l'attività viene chiusa, questa viene quindi trasferita dall'azienda al patrimonio privato.
- Se invece il lavoratore autonomo cede la proprie azienda e trasferisce la proprietà da azienda a patrimonio privato, si applica una base fiscale diversa. Le imposte e i contributi sociali sono dovuti sulla differenza tra il valore contabile e il valore di mercato. Questo valore di mercato è il valore che potrebbe es-

sere raggiunto in caso di potenziale vendita. È a seconda della stima, le imposte possono essere molto diverse, per cui in nessun caso ne vengono riscosse in più.

Informare e negoziare

È essenziale che ogni lavoratore autonomo si occupi delle misure e delle conseguenze fiscali del pensionamento con sufficiente anticipo e si metta in contatto con le autorità fiscali. Il valore al quale l'immobile viene trasferito dal patrimonio aziendale al patrimonio privato deve essere concordato con quest'ultimo. In queste discussioni e trattative è importante fornire alle autorità fiscali ragioni concrete e comprensibili per cui il valore di mercato dovrebbe essere inferiore.

Sani ragionamenti

Un esempio pratico: il cliente aveva in programma di chiudere l'attività e quindi di trasferire la proprietà dell'azienda al patrimonio privato. Gli specialisti della SBC Treuhand AG sono stati incaricati di determinare il valore di mercato e quindi la relativa base imponibile. A tal fine, hanno incaricato un esperto indipendente di redigere un rapporto sul valore di mercato. Ciononostante, l'amministrazione fiscale ha sostenuto che il valore di trasferimento richiesto doveva essere aumentato da 800 000 CHF a 1 000 000 CHF. L'amministrazione fiscale ha fatto riferimento ai diversi metodi di calcolo: si era basata sul metodo comparativo e la SBC Treuhand AG sul metodo del valore reddituale – che non poteva essere riconosciuto in questo modo. Il metodo comparativo significa che il valore di mercato dell'immobile è determinato sulla base dei prezzi di vendita di immobili comparabili nella rispettiva regione. Successivamente, gli specialisti della SBC Treuhand hanno richiesto i dettagli delle proprietà comparabili utilizzate e hanno sta-



Ursula Waldburger, dipl. Esperta fiscale SBC Treuhand AG; Theo Nacht, Vicedirettore SBC Treuhand AG.

bilito che le autorità fiscali avevano utilizzato un numero insufficiente di proprietà comparabili nel caso in questione e che quindi questo non era rappresentativo e nemmeno ammissibile. Con ulteriori argomentazioni relative alla planimetria, all'ubicazione ecc., è stato possibile ottenere che l'Amministrazione cantonale delle contribuzioni, dopo un nuovo esame dei fatti, accettasse il valore richiesto come valore di trasferimento – il che equivaleva a una riduzione delle imposte di ca. 33 000 CHF.

Ursula Waldburger/Theo Nacht, SBC Treuhand AG

Nuova gestione della pkbc

La Commissione partitetica Panettieri-Confettieri svizzeri (pkbc) sarà gestita da un nuovo ufficio a partire dal 1° gennaio 2021. Le parti sociali hanno scelto la Zloczower & Partner AG di Berna. L'azienda ha esperienza in questo settore, avendo svolto dal 2014 compiti simili a quelli della PaKo Sicherheit, dell'associazione Information Security Society Switzerland (ISSS) e del Project Management Institute Switzerland Chapter (PMI Svizzera). Zloczower & Partner AG sostituisce la LMP Novitas Treuhand AG a Zurigo, che l'ha gestita dal 2015.

Per quanto riguarda i dipendenti, Roger Lang (Hotel & Gastro Union) sostituirà Stefan Unternährer alla pkbc.

Nuovi dati di contatto

I nuovi dati di contatto della pkbc dal 1.1.2021 sono: PK Bäker-Confiseure, Kochergasse 6, 3011 Berna,



Carlo Albin della Zloczower & Partner AG è dal 1° gennaio 2021 il responsabile della pkbc.

E-Mail info@pkbc.ch, telefono 031 343 04 40.

PCS

#PRO LEHRSTELLEN APPRENTISSAGE APPRENDISTATO

Impegno a favore della formazione

Post su ProApprendistato

Negli ultimi tre mesi, numerosi responsabili di tutti i settori della formazione professionale hanno pubblicato su proapprendistato.ch dichiarazioni a favore di un numero sufficiente di posti di tirocinio.

«Penso che sia importante che l'economia svizzera continui a formare i giovani così come ha fatto finora e vorrei ringraziare tutte le aziende che permettono loro di imparare una professione.», sottolinea un manifesto su proapprendistato.ch volto a stabilizzare il mercato svizzero dei posti di tirocinio ai tempi della pandemia di coronavirus. Nel sito, i firmatari - responsabili di aziende, associazioni e istituzioni della formazione professionale - illustrano, con dichiarazioni personali, il loro impegno a favore della formazione professionale. Tra ottobre e dicembre, circa 400 formatori professionali hanno firmato il manifesto e/o pubblicato una dichiarazione corredata da una foto o un video. Le dichiarazioni sono anche diffuse come post a pagamento tramite LinkedIn, Facebook e YouTube.

Task force «Prospettive tirocinio» Il progetto, sostenuto dalla task force «Prospettive tirocinio» di FormazioneprofessionalePlus, un ufficio

«Rivolgo un appello alle aziende: continuate a formare e a offrire posti di tirocinio.»

Consigliere federale Guy Parmelin su taskforce2020.ch

della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione, è stato istituito da Guy Parmelin, ministro dell'economia. I partner coinvolti nel progetto sono rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni e delle organizzazioni del mondo del lavoro (aziende, associazioni, istituzioni della formazione professionale).

Diverse misure di sostegno

La task force «Prospettive tirocinio» s'impegna affinché la maggior parte dei giovani possa trovare un posto di tirocinio nonostante la pandemia di coronavirus. Allo stesso tempo, le aziende dovranno essere in grado di occupare i posti vacanti e di conservarli per coprire il futuro fabbisogno di professionisti qualificati. A tale fine, la task force ha lanciato tre sottoprogetti:

- le misure già adottate dai partner;
- monitorare la situazione dei posti di tirocinio e degli apprendisti;
- finanziare le misure dei partner.

Stabilizzare il mercato dei posti di tirocinio

La task force promuove misure e progetti volti a stabilizzare il mercato dei posti di tirocinio, appoggia misure di sostegno da parte dei Cantoni o delle organizzazioni del mondo del lavoro, sensibilizza la società e l'economia sull'importanza della formazione professionale e mira a rafforzare la disponibilità delle aziende formatrici a formare i giovani. La legge sulla formazione professionale fornisce le basi legali per poter stanziare fondi atti a finanziare il progetto.

proapprendistato.ch; taskforce2020.ch/it formazioneprofessionaleplus.ch > Portale specialistico > Partner



Instagram - consigli e suggerimenti di Aurélie Barennes

«La vetrina online del nostro settore»

Aurélie Barennes è responsabile dei Social Media e delle vendite presso la Vollenweider Chocolatier Confiseur AG di Winterthur (ZH). Nell'intervista rivela come la presenza su Instagram abbia successo.

Aurélie Barennes ha inizialmente studiato economia aziendale e ha lavorato nel marketing e nelle vendite nel settore dei beni di consumo e di lusso. Ha gestito la propria attività di catering a Colonia e Amburgo (D) e ha completato un apprendistato di Pâtisserie a Parigi (F). Ha utilizzato la vendita della sua pasticceria presso il mercato di Amburgo per pubblicizzare la sua azienda di catering. Dalla fine di novembre 2019 è responsabile dei Social Media e delle vendite presso la Vollenweider Chocolatier Confiseur AG di Winterthur (ZH).

Aurélie Barennes, cosa è importante quando si parla di Social Media?

I Social Media sono la vetrina online del nostro settore. Potete contare oltre 411 milioni di messaggi su Instagram con l'hashtag Food!

Come una vetrina, il sito web dovrebbe essere bello, autentico e coerente. La regolarità e la continuità digitale sono essenziali: ciò significa che devono essere pubblicati regolarmente dei post che raccontino la vita dell'azienda e ne mostrino i prodotti. Le foto di alta qualità sono essenziali – un mix di prelibatezze stagionali per tutto l'arco dell'anno. Ma anche approfondimenti dietro le quinte – dai dipendenti della manifattura che hanno creato opere d'arte. Si tratta d'immagini che diffondono l'atmosfera.

Ma non solo le immagini lasciano un'impressione, anche i Social
Media hanno molto a che fare con
le storie e i valori che stanno dietro
ai prodotti. Nell'industria alimentare, in particolare, si nota una sempre
maggiore consapevolezza del cibo
che ci piace, perché la nostra casa è
attenta alla provenienza e alla qualità delle materie prime locali, quando
possibile, da oltre 75 anni (tre generazioni) e dà molto valore a questo
aspetto. Il nostro credo: solo gli ingredienti migliori, uniti a una solida
maestria artigianale, a una grande



Aurélie Barennes

dose di innovazione e a un grande amore per il dettaglio possono dare vita a un prodotto Vollenweider di qualità superiore e artigianale.

Attiriamo anche l'attenzione sulle diverse posizioni delle nostre boutique, caffè e sui popolari corsi di colata di cioccolato nella nostra azienda.

Quali obiettivi dovrebbero essere tenuti a mente?

L'obiettivo è quello di costruire una comunità. Una metrica importante oltre ai «mi piace» sono gli «elementi salvati» – quanto spesso un post viene salvato dai Follower.

I nostri fan hanno diversi modi per mettersi in contatto con noi. Possono cliccare sul link del sito web per localizzare le nostre boutique in varie località oppure possono inviarci un messaggio o chiamarci. Riceviamo regolarmente richieste di informazioni anche tramite Instagram, Facebook e LinkedIn per i prodotti da noi pubblicati. I Social Media sono quindi ideali per le interazioni con la nostra comunità attuale e futura.

Quali consigli darebbe ai panettiericonfettieri per la loro presenza sui Social Media?

Considero Instagram uno strumento ideale per informare i clienti sui vostri prodotti, luoghi, attività e valori e per interagire con loro. È importante essere coerenti nella scelta delle parole e delle immagini: decidete uno stile e seguitelo!

Inoltre, considerate in quali lingue pubblicare (monolingue o multilingue) - a seconda della clientela che si desidera raggiungere internazionale o meno. Ad esempio, i nostri

Follower all'estero sono felici di vedere che i nostri post sono disponibili anche in inglese.

Anche il collegamento con gli hashtag è molto importante: usiamo sempre il nostro #vollenweiderchocolatier e siamo felici quando appare nei post dei nostri fan. Archiviamo anche le storie di maggior successo in momenti salienti organizzati.

Buoni strumenti sono anche piccole promozioni, ad esempio quando si implementa un nuovo prodotto, per rendere i nuovi e futuri fan consapevoli ed entusiasti. Idealmente, ciò avviene con il supporto del team di vendita all'interno del punto vendita, che informa in modo interattivo la clientela.

Un altro punto importante: i commenti e i messaggi devono ricevere una risposta tempestiva.

E in ultimo, ma non meno importante: pubblica al momento giusto. L'app «Later», ad esempio, aiuta a trovare questo punto nel tempo.

Quali post appartengono alla storia e quali al feed?

A mio parere, il feed include foto o video dei prodotti, la loro produzione, così come i riferimenti ai servizi (per esempio, un negozio online) e naturalmente i nostri team di produzione, caffetteria e vendita.

Nella «storia» si possono pubblicare informazioni meno da «Instagram», come ad esempio orari di apertura speciali. Con la giusta musica di sottofondo, si possono anche diffondere buone sensazioni.

Siamo sempre contenti quando il nostro nome viene etichettato in una storia Follower. Condividiamo questo e li ringraziamo allo stesso tempo. Per noi, questo significa che il cliente ha apprezzato le nostre prelibatezze o ha trovato il nostro servizio eccellente e vuole condividerlo con la sua comunità. Per noi, il più bel complimento!

Intervista: Nathalie Güntert/sf